Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 256

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* Roma - Martedì, 15 ottobre 1957

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144



## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI



### CONCORSI ED ESAMI

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1957, n. 897.

**Unificazione delle Amministrazioni delle Fondazioni e Premi istituiti presso l'Istituto lombardo di scienze e lettere, con sede in Milano.**

N. 897. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione delle Fondazioni e Premi, « Ernesto De Angeli », « Achille Zanetti », « Carlo ed Alberto Pascal », « Amalia Visconti Tenconi », « Luigi Valentino Brugnatelli », « Gino Dedin », « Carlo Koristka », « Antonio e Mario Piva », « Luigi Devoto », « Guglielmo Marconi », « Circolo industriale, agricolo, commerciale », « Giovanni Briosi », « Lina Belluzzo », « Ernesto Bassi », istituiti presso l'Istituto lombardo di scienze e lettere, con sede in Milano, viene unificata.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 8 ottobre 1957*
*Atti del Governo, registro n. 108, foglio n. 45.* — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 agosto 1957, n. 898.

**Autorizzazione all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola » ad accettare una eredità.**

N. 898. Decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola » viene autorizzato ad accettare l'eredità disposta in proprio favore dalla sig.ra Grosson Paola fu Claudio Francesco, vedova Baronchelli Pietro, di cui al testamento olografo 1° novembre 1942, depositato e pubblicato con verbale del 25 maggio 1954 per atti notar Francesco Pignone da Genova.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 8 ottobre 1957*
*Atti del Governo, registro n. 108, foglio n. 44.* — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1957, n. 899.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della B. M. V. del Carmelo, in Baragiano Scalo, frazione del comune di Baragiano (Potenza).**

N. 899. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Potenza in data 1° febbraio 1957, integrato con dichiarazione del 25 febbraio 1957, relativo alla erezione della parrocchia della B. M. V del Carmelo, in Baragiano Scalo, frazione del comune di Baragiano (Potenza).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1957*
*Atti del Governo, registro n. 108, foglio n. 41.* — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1957, n. 900.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Beatissima Vergine Maria, sotto il titolo « Madonna del Passo », in contrada Borgo Pineta del comune di Avezzano (L'Aquila).**

N. 900. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano dei Marsi in data 1° novembre 1956, integrato con postilla 2 febbraio 1957 e due dichiarazioni rispettivamente del 27 dicembre 1956 e 2 aprile 1957, relativo alla erezione della parrocchia della Beatissima Vergine Maria, sotto il titolo « Madonna del Passo », in contrada Borgo Pineta del comune di Avezzano (L'Aquila).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1957*
*Atti del Governo, registro n. 108, foglio n. 40.* — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1957, n. 901.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giovanni Evangelista, in frazione Montecanepino del comune di Potenza Picena (Macerata).**

N. 901. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Fermo in data 12 gennaio 1957, integrato con postilla del 27 marzo 1957 e con dichiarazione del 2 aprile 1957, relativo alla erezione della parrocchia di San Giovanni Evangelista, in frazione Montecanepino del comune di Potenza Picena (Macerata).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1957*
*Atti del Governo, registro n. 108, foglio n. 39.* — RELLEVA

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 settembre 1957.

**Scioglimento del Consiglio comunale di Voghera.**

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

La eterogeneità delle forze politiche tra le quali, in base ai risultati delle elezioni del 27 maggio 1956, sono andati ripartiti, senza una decisa prevalenza, i quaranta seggi assegnati per legge al Consiglio comunale di Voghera, ha determinato, in seno al predetto Organo, una situazione di continua instabilità e di contrasti nei rapporti fra gli opposti gruppi, che ha impedito la formazione di una volontà mag-

gioritaria in ordine all'essenziale adempimento dell'elezione del sindaco e della Giunta municipale, pregiudicando il funzionamento della Civica azienda.

Sul principio, peraltro, quel Consiglio comunale era riuscito a costituire gli organi di amministrazione; ma essendosi subito dimessi i due assessori supplenti ed avendo il Consiglio, dopo lunghi contrasti, attribuito uno dei seggi ad un consigliere di corrente diversa da quella cui appartenevano gli altri membri della Giunta, il sindaco prima e successivamente tutti gli assessori rassegnavano le dimissioni dalla carica, venendosi così a riaprire, col problema delle sostituzioni, la crisi interna che sembrava superata.

In una prima adunanza consiliare, indetta per il 25 gennaio 1957, nessuno dei consiglieri conseguì la maggioranza di voti prescritta dal terzo comma dell'art. 5 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203, per la nomina del sindaco mentre la seduta del 2 febbraio successivo venne dichiarata deserta, essendo mancato il «quorum» di presenti richiesto, in materia dall'articolo unico della legge 22 marzo 1952, n. 173.

Dopo l'esito, del pari negativo, di due ulteriori riunioni consiliari, tenute il 23 febbraio ed il 2 marzo 1957, il Prefetto di Pavia, allo scopo di porre il Consiglio comunale di fronte alle responsabilità ad esso derivanti dall'inosservanza di precisi obblighi di legge, dispose due successive convocazioni dell'Organo stesso per l'elezione del sindaco e della Giunta comunale, con la esplicita diffida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale, che, qualora le relative adunanze fossero riuscite infruttuose, egli avrebbe promosso i provvedimenti di rigore previsti dalla predetta disposizione.

Neppure tale estremo tentativo, però, sortì gli effetti voluti, in quanto nella seduta di prima convocazione nessuno dei consiglieri conseguì la maggioranza assoluta dei voti e nella seconda mancò il numero di presenti prescritto dalla legge.

Il prefetto, pertanto, considerata la persistenza del predetto Consiglio, nonostante formale diffida, nell'inadempimento di un tassativo obbligo di legge, di carattere essenziale ai fini della funzionalità della Civica amministrazione, ha proposto lo scioglimento del Consiglio stesso a norma del citato art. 323, e ne ha disposto frattanto, la sospensione, ai sensi dell'art. 105 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Attesa la manifesta carenza del Consiglio comunale di Voghera di fronte ad un preciso e fondamentale adempimento prescritto dalla legge, si ravvisa la necessità, onde ovviare, in modo risolutivo, ad una situazione antigiuridica che pregiudica gravemente gli interessi dell'Ente, di far luogo al provvedimento proposto.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 14 maggio 1957.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S. V. Illustrissima l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Voghera ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune stesso nella persona del dott. Domenico Benfante, funzionario di prefettura.

Roma, addì 25 settembre 1957

*Il Ministro*: TAMBRONI

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, nonostante la formale diffida del prefetto, il Consiglio comunale di Voghera (Pavia) non ha provveduto ad eleggere il sindaco e la Giunta municipale, omettendo così di ottemperare ad un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento stesso dell'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 14 maggio 1957;

Visti gli articoli 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, nonchè il testo unico 5 aprile 1951, n. 203 e le leggi 22 marzo 1952, n. 173 e 23 marzo 1956, n. 136;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Voghera è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Domenico Benfante, funzionario di prefettura, è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune suddetto fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 settembre 1957

GRONCHI

TAMBRONI

(5802)

---

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 ottobre 1957.
**Scioglimento del Consiglio comunale di Tivoli.**

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il Consiglio comunale di Tivoli (Roma), costituito per legge, di trenta membri, è risultato composto in base ai risultati delle elezioni del 26 maggio 1957, da vari gruppi di consiglieri di opposte tendenze, nessuno dei quali in grado di contare su una decisa prevalenza numerica.

Si è così venuta a determinare una situazione analoga a quella che si concluse, nel settembre dello scorso anno, con lo scioglimento del precedente Consiglio comunale, poichè anche ora le profonde divergenze fra le correnti consiliari hanno reso impossibile l'elezione del sindaco e della Giunta ed hanno impedito, conseguentemente, il funzionamento stesso della rappresentanza neo-eletta.

Infatti, in una prima adunanza consiliare, indetta per il 21 giugno 1957, nessuno dei consiglieri conseguì la maggioranza di voti prescritta dall'art. 5 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203, per la nomina del sindaco.

Analogo esito ebbe, il 28 giugno, la prima votazione della seduta di seconda convocazione, nella prosecuzione della quale, fissata per il 5 luglio, venne a mancare il numero legale di presenti, richiesto dall'articolo unico della legge 22 marzo 1952, n. 173.

Il Prefetto di Roma, allora, allo scopo di porre il Consiglio comunale di fronte alle responsabilità ad esso derivanti dall'inosservanza di precisi obblighi di legge, invitava il commissario straordinario, rimasto in carica in attesa della costituzione dei nuovi organi di amministrazione, ad indire due successive convocazioni del Consiglio stesso per l'elezione del sindaco e della Giunta, con la esplicita diffida, fatta notificare a tutti i consiglieri, che, qualora le relative adunanze fossero riuscite infruttuose, sarebbe stato promosso il provvedimento di rigore previsto dall'art. 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale.

Neppure tale estremo tentativo, però, sortiva gli effetti voluti in quanto sia l'adunanza di prima convocazione, in data 16 luglio, che quella di seconda, indetta per il 18 successivo, andarono deserte per difetto del numero legale di presenti.

Il prefetto, pertanto, considerato che il predetto Consiglio ha persistito, nonostante formale diffida, nel violare un tassativo obbligo di legge, e che la paralisi funzionale che lo travaglia costituisce grave pregiudizio per gli interessi dell'Ente, ha proposto lo scioglimento del Consiglio stesso, a norma del citato art. 323 disponendone, frattanto, la sospensione, ai sensi dell'art. 105 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Attesa la manifesta carenza del Consiglio comunale di Tivoli di fronte ad un preciso ed essenziale adempimento prescritto dalla legge, si ravvisa la necessità, onde ovviare, in modo risolutivo, ad una situazione antigiuridica che pregiudica gravemente gli interessi del Comune, di far luogo al provvedimento proposto.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 28 agosto 1957.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S. V. Illustrissima l'unito schema di decreto, col quale si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Tivoli ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune stesso, nella persona del dott. Ugo Vece.

Roma, addì 30 settembre 1957

*Il Ministro*: TAMBRONI

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, nonostante la formale diffida del prefetto, il Consiglio comunale di Tivoli (Roma) non ha provveduto ad eleggere il sindaco e la Giunta municipale, omettendo così di ottemperare ad un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento stesso dell'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 25 agosto 1957;

Visti gli articoli 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, nonchè il testo unico 5 aprile 1951, n. 203 e le leggi 22 marzo 1952, n. 173 e 23 marzo 1956, n. 136;

Sulla proposta del Ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Tivoli è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Ugo Vece è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune suddetto fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 ottobre 1957

GRONCHI

TAMBRONI

(5803)

DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 1957.

**Composizione del Consiglio generale dell'Ente autonomo per le Fiere dell'agricoltura e dei cavalli, con sede in Verona.**

## IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il regio decreto 30 ottobre 1930, n. 1464, sulla istituzione in Verona, dell'Ente autonomo per le Fiere dell'agricoltura e dei cavalli ed il decreto del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1947, col quale è stato approvato lo statuto vigente;

Visto il proprio decreto 29 ottobre 1954, con il quale è stato nominato il Consiglio generale dell'Ente per i tre esercizi finanziari 1° luglio 1954-30 giugno 1957;

Ritenuto che occorre provvedere, ai sensi dell'art. 8 dello statuto stesso, alla ricostituzione del suddetto Consiglio per i tre esercizi finanziari 1° luglio 1957-30 giugno 1960;

Viste le designazioni all'uopo fatte;

Decreta:

Il Consiglio generale dell'Ente autonomo per le Fiere dell'agricoltura e dei cavalli, con sede in Verona, è composto, per i tre esercizi finanziari 1° luglio 1957-30 giugno 1960, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Gasdia dott. Vincenzo Eduardo, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Rapino dott. Alessandro, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Montanari dott. Viscardo, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Fontanazza dott. Umberto, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

Bagnoli dott. ing. Ferdinando, in rappresentanza del Ministero dei trasporti;

Dalla Vecchia Walter, Tosadori Giuseppe, Ronca ing. Enea, Battistoni Bruno, Rimini rag. Eros, in rappresentanza del comune di Verona;

Buffatti avv. Luigi, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Verona;

Soave comm. Attilio, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Verona;

Balis Crema cav. uff. avv. Alfonso, in rappresentanza della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza e Belluno;

Conforti comm. Silvio, in rappresentanza dell'Ente autonomo Magazzini generali di Verona;

Pasti cav. Carlo Alberto, in rappresentanza della Banca Mutua Popolare di Verona;

Farina dott. Luigi, in rappresentanza degli agricoltori;

Caratti cav. Mario Domenico, in rappresentanza degli industriali;

Ambrosi gr. uff. Giuseppe, in rappresentanza dei commercianti;

Casati Vincenzo, in rappresentanza dei lavoratori;

Farina dott. Alberto, in rappresentanza dei partecipanti alla Fiera;

Bassani comm. avv. Emanuele, in rappresentanza dell'Ente provinciale per il turismo di Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 ottobre 1957

*Il Ministro*: GAVA

(5811)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Concessione di exequatur

In data 3 ottobre 1957 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exquatur al signor Ubaldo Baldi-Papini, Vice console onorario di Spagna a Firenze, con giurisdizione sulle provincie di Firenze, Arezzo, Grosseto, Pistoia e Siena.

(5815)

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dott.ssa Fausta Sorge, nata a Cefalù (Palermo) il 14 giugno 1909, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in lettere, rilasciatole dalla Università di Palermo in data 26 ottobre 1936 a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lei sostenuti nell'anno accademico 1933-34.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Palermo.

(5832)

### Vacanza della cattedra di « patologia generale » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova, è vacante la cattedra di « patologia generale » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5831)

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

### Scioglimento della Società cooperativa di consumo « Cerere », con sede in Roma, e nomina del liquidatore

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 2 ottobre 1957, la Società cooperativa di consumo « Cerere », con sede in Roma, costituita con atto del notaio dott. Carmelo Russo, il 20 ottobre 1944, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore, nella persona del dott. Domenico Zuccaro.

(5766)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 237

### Corso dei cambi del 14 ottobre 1957 presso le sottoindicate Borse valori

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 624,92 | 624,89 | 624,84 | 624,93 | 624,85 | 621,88 | 624,81 | 624,95 | 624,95 | 624,90 |
| $ Can. | 644,50 | 645,50 | 645,50 | 645,375 | 644,90 | 645,12 | 645,375 | 645,375 | 645,375 | 645,20 |
| Fr. Sv. lib. | 145,81 | 145,82 | 145,82 | 145,83 | 145,70 | 145,81 | 145,82 | 145,82 | 145,82 | 145,82 |
| Kr. D. | 90,83 | 90,82 | 90,80 | 90,815 | 90,80 | 90,82 | 90,81 | 90,81 | 90,81 | 90,75 |
| Kr. N. | 88,08 | 88,02 | 88,05 | 88,03 | 87,90 | 88,05 | 88,04 | 88 04 | 88,04 | 88,05 |
| Kr. Sv. | 121,42 | 121,45 | 121,40 | 121,49 | 121,45 | 121,47 | 121,45 | 121,47 | 121,47 | 121,40 |
| Fol. | 165,57 | 165,61 | 161,60 | 165,60 | 165,65 | 165,58 | 165,60 | 165,58 | 165,58 | 165,53 |
| Fr. B. | 12,52 | 12,515 | 12,51 | 12,5175 | 12,50875 | 12,52 | 12,5175 | 12,515 | 12,51 | 12,515 |
| Fr. Fr. | 148,75 | 148,72 | 148,73 | 148,76 | 148,70 | 148,66 | 148,74 | 148,67 | 148,67 | 148,70 |
| Fr. Sv. acc. | 143,49 | 143,49 | 143,46 | 143,51 | 143,50 | 143,52 | 143,52 | 143,54 | 143,54 | 143,45 |
| Lst. | 1759 — | 1759 — | 1758,75 | 1759,75 | 1759,25 | 1759,12 | 1759,50 | 1759,25 | 1759,25 | 1758,75 |
| Dm. occ. | 149,59 | 149,60 | 149,63 | 149,605 | 149,55 | 149,62 | 149,62 | 149,62 | 149,62 | 149,60 |
| Scell. Aust. | 24,17 | 24,17 | 24,17 | 24,175 | 24,15 | 24,17 | 24,175 | 24,167 | 24,16 | 24,17 |

### Media dei titoli del 14 ottobre 1957

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 62,625 |
| Id. 3,50 % 1902 | 58,70 |
| Id. 5 % 1935 | 92,825 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 81,675 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 75,075 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 87,15 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 81,025 |
| Id. 5 % 1936 | 95,60 |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 81,125 |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 79,65 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959) | 97,35 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1960) | 96,175 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1961) | 94,65 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1962) | 93,175 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1963) | 93,075 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1964) | 92,75 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1965) | 92,675 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1966) | 92,75 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato*: ZODDA

### UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

### Cambi medi del 14 ottobre 1957

| | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 624,87 |
| 1 Dollaro canadese | 645,375 |
| 1 Franco svizzero lib. | 145,825 |
| 1 Corona danese | 90,812 |
| 1 Corona norvegese | 88,035 |
| 1 Corona svedese | 121,47 |
| 1 Fiorino olandese | 165,60 |
| 1 Franco belga | 12,517 |
| 100 Franchi francesi | 148,75 |
| 1 Franco svizzero acc. | 143,515 |
| 1 Lira sterlina | 1759,625 |
| 1 Marco germanico | 149,612 |
| 1 Scellino austriaco | 24,175 |

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DEI TRASPORTI

**Conferma nell'incarico di un membro della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a duecentonove posti di sottocapo delle stazioni in prova, riservato al personale statale di ruolo organico, indetto con decreto Ministeriale 2 maggio 1956, n. 4176.**

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 2 maggio 1956, n. 4176, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1956, registro n. 9 bilancio Trasporti, foglio n. 8, con il quale è stato indetto un concorso a duecentonove posti di sottocapo delle stazioni in prova, riservato al personale statale di ruolo organico;

Visti i decreti Ministeriali 9 maggio 1957, n. 4490 e 30 giugno 1957, n. 5546, relativi alla nomina della Commissione esaminatrice per il suddetto concorso;

Visto l'art. 2 della legge 11 gennaio 1956, n. 5;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero P.A.G. 41.2.121768 del 14 settembre 1957;

Decreta:

L'ispettore capo Minuto rag. Vincenzo, collocato a riposo per raggiunti limiti di età, è confermato nell'incarico di membro della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a duecentonove posti di sottocapo delle stazioni in prova, citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 settembre 1957

*Il Ministro*: ANGELINI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1957*
*Registro n. 22 bilancio Trasporti, foglio n. 62.* — MONACELLI

(5821)

## MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

**Avviso relativo alla graduatoria del concorso per titoli ad un posto di professore straordinario di scienza delle costruzioni nel personale civile insegnante e di gabinetto dell'Accademia navale di Livorno.**

E' stato pubblicato in allegato al F.O.M. n. 84 del 1° ottobre 1957 il decreto Ministeriale 22 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1957, registro n. 33, foglio n. 94, riguardante la graduatoria di merito del concorso per titoli ad un posto di professore straordinario di scienza delle costruzioni, nel personale civile insegnante e di gabinetto della Accademia navale di Livorno.

(5818)

**Avviso relativo alla graduatoria del concorso per titoli ad un posto di professore straordinario di elettrotecnica applicata alle comunicazioni nel personale civile insegnante e di gabinetto dell'Accademia navale di Livorno.**

E' stato pubblicato in allegato al F.O.M. n. 84 del 1° ottobre 1957 il decreto Ministeriale 22 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1957, registro n. 33, foglio n. 93, riguardante la graduatoria di merito del concorso per titoli ad un posto di professore straordinario di elettrotecnica applicata alle comunicazioni, nel personale civile insegnante e di gabinetto della Accademia navale di Livorno.

(5819)

## PREFETTURA DI TORINO

**Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Visto il proprio decreto n. 4232 in data 27 dicembre 1955, con il quale venne indetto il concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice nonchè i verbali delle singole sedute;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1. | Pesando dott. Giuseppe | punti | 52,013 | su 100 |
| 2. | Einaudi dott. Giovanni | » | 51,732 | » |
| 3. | Petitti dott. Ezio | » | 50,962 | » |
| 4. | Ottino dott. Carlo | » | 50,577 | » |
| 5. | Valsecchi dott. Antonio | » | 50,160 | » |
| 6. | Bianco dott. Alessandro | » | 50,021 | » |
| 7. | Viola dott. Adolfo | » | 49,718 | » |
| 8. | Zanda dott. Salvatore | » | 49,600 | » |
| 9. | Vico dott. Giuseppe | » | 49,485 | » |
| 10. | Fiasconaro dott. Gregorio | » | 48,960 | » |
| 11. | Goria dott. Aldo | » | 48,620 | » |
| 12. | Pilotti dott. Giuseppe | » | 48,531 | » |
| 13. | Ceresa dott. Secondo | » | 48,484 | » |
| 14. | Perini dott. Ugo | » | 48,455 | » |
| 15. | Pesando dott. Luigi | » | 47,820 | » |
| 16. | Pennati dott. Ernesto | » | 47,637 | » |
| 17. | Giacchino dott. Piero | » | 47,555 | » |
| 18. | Pellerino dott. Domenico | » | 47,147 | » |
| 19. | Varda dott. Giovanni | » | 46,840 | » |
| 20. | Marengo dott. Giuseppe | » | 46,821 | » |
| 21. | Ponzetto dott. Antonio | » | 45,762 | » |
| 22. | Venesia dott. Pietro | » | 45,482 | » |
| 23. | Gallo dott. Giuseppe (nato il 6 ottobre 1926, coniugato) | » | 45,000 | » |
| 24. | Pingitore dott. Luigi (nato il 18 dicembre 1928) | » | 45,000 | » |
| 25. | Sanolli dott. Giovanni | » | 44,854 | » |
| 26. | Chiuminatto dott. Saverio | » | 44,698 | » |
| 27. | Guiot dott. Giulio | » | 44,257 | » |
| 28. | Vaio dott. Michele | » | 44,248 | » |
| 29. | Volta dott. Alfonso | » | 44,169 | » |
| 30. | Nosengo dott. Serafino | » | 43,957 | » |
| 31. | Deiro dott. Clemente | » | 43,427 | » |
| 32. | Bertone dott. Enrico | » | 43,120 | » |
| 33. | Bo dott. Vittorio | » | 42,815 | » |
| 34. | Abrate dott. Michele | » | 42,650 | » |
| 35. | Vicario dott. Gian Paolo | » | 42,632 | » |
| 36. | Poppi dott. Gennaro | » | 42,590 | » |
| 37. | Gonella dott. Vittorio | » | 42,255 | » |
| 38. | Oreglia dott. Carlo | » | 42,181 | » |
| 39. | Martina dott. Giovanni | » | 42,092 | » |
| 40. | Franco dott. Filippo | » | 42,049 | » |
| 41. | Mariotta dott. Pietro | » | 41,320 | » |
| 42. | Moriondo dott. Michele | » | 41,274 | » |
| 43. | Raffa dott. Giovanni | » | 41,194 | » |
| 44. | Sereno dott. Aldo | » | 40,876 | » |
| 45. | Fornelli dott. Giovanni | » | 40,663 | » |
| 46. | Boscassi dott. Ulrico | » | 40,629 | » |
| 47. | Oddenino dott. Giovanni | » | 40,434 | » |
| 48. | Simonetta dott. Raffaele | » | 40,391 | » |
| 49. | Bigi dott. Arnaldo (nato il 27 novembre 1930) | » | 40,000 | » |
| 50. | Cassardo dott. Luciano (nato l'8 agosto 1931) | » | 40,000 | » |
| 51. | Lajolo dott. Renato | » | 39,623 | » |
| 52. | Scalfari dott. Lucio | » | 39,535 | » |
| 53. | Sandrucci dott. Francesco | » | 39,426 | » |
| 54. | Tischler dott. Alfredo | » | 39,347 | » |
| 55. | Menaldino Robino dott. Antonio | » | 39,255 | » |
| 56. | Riscossa dott. Aldo | » | 39,105 | » |
| 57. | Ceresa dott. Ferruccio | » | 39,000 | » |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 58. Galletto dott. Francesco | punti | 38,933 | su 100 |
| 59. Albertano dott. Giov. Battista | » | 38,904 | » |
| 60. Garnero dott. Fausto | » | 38,825 | » |
| 61. Coriasco dott. Luciano | » | 38,739 | » |
| 62. Boine dott. Luciano | » | 38,732 | » |
| 63. Cuniberti dott. Luciano | » | 38,709 | » |
| 64. De Chiara dott. Felice | » | 38,700 | » |
| 65. Vallino Ravetta dott. Giovanni | » | 38,677 | » |
| 66. D'Alessandro dott. Antonio | » | 38,590 | » |
| 67. Chiò dott. Costanzo | » | 38,430 | » |
| 68. Delmonte dott. Riccardo | » | 38,177 | » |
| 69. Capriolo dott. Enrico | » | 37,754 | » |
| 70. Turco dott. Renato | » | 37,729 | » |
| 71. Avidano dott. Primo | » | 37,545 | » |
| 72. Tubino dott. Agostino (nato il 5 ottobre 1926, coniugato) | » | 37,000 | » |
| 73. Aimino dott. Agostino (nato il 13 gennaio 1929) | » | 37,000 | » |
| 74. De Carli dott. Guerrino | » | 36,893 | » |
| 75. Curto dott. Albino | » | 36,730 | » |
| 76. Coda dott. Franco | » | 36,531 | » |
| 77. Beer dott. Eugenio | » | 35,790 | » |
| 78. Asteria dott. Aniello | » | 35,767 | » |
| 79. Alliod dott. Martino | » | 35,640 | » |
| 80. Armellino dott. Isidoro | » | 35,000 | » |

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Torino, addì 24 settembre 1957

*Il prefetto*: SAPORITI

---

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Visto il proprio decreto n. 3544 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino;

Viste le domande dei singoli concorrenti nonchè l'elenco delle condotte indicate in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici sono dichiarati vincitori della condotta indicata a fianco di ciascuno di essi:

Pesando dott. Giuseppe: Ivrea;

Einaudi dott. Giovanni Ciriè San Carlo Canavese;

Petitti dott. Ezio Vico Canavese Brosso Meugliano Trausella Traversella;

Ottino dott. Carlo: Susa Gravere Meana (1ª condotta);

Valsecchi dott. Antonio: Parella Colleretto Giacosa Loranzè Quagliuzzo Strambinello;

Bianco dott. Alessandro: Susa Mompantero Novalesa Venalzio (3ª condotta);

Viola dott. Aroldo: Coassolo Torinese Monastero di Lanzo;

Zanda dott. Salvatore: Castagneto Po;

Vico dott. Giuseppe: Villar Perosa;

Fiasconaro dott. Gregorio: Susa Giaglione Moncenisio (2ª condotta);

Goria dott. Aldo: Torre Pellice Angrogna;

Pilotti dott. Giuseppe: Macello;

Ceresa dott. Secondo: Castelnuovo Nigra Cintano e frazioni Campo e Muriaglio di Castellamonte;

Perini dott. Ugo: Rubiana;

De Chiara dott. Felice (legge 3 giugno 1950, n. 375 e legge 18 giugno 1952, n. 1176) Carignano (1ª condotta).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Torino, addì 24 settembre 1957

*Il prefetto*: SAPORITI

(5840)

## PREFETTURA DI MACERATA

### Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico chirurgo vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 23285/1 del 12 luglio 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di medico-chirurgo bandito con decreto prefettizio n. 38858 del 5 dicembre 1956;

Visto il proprio decreto n. 23285/2 del 12 luglio 1957, successivamente modificato, con il quale furono dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia del dott. Giuseppe Ramadori si è resa vacante la condotta di Laverino di Fiuminata;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 36 el regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Nazzareno Giovagnoli è dichiarato vincitore della condotta di Laverino di Fiuminata in sostituzione del dottore Giuseppe Ramadori, rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 8 ottobre 1957

*Il prefetto*: FABIANI

(5842)

## PREFETTURA DI CREMONA

### Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il precedente decreto n. 48351 in data 31 dicembre, con il quale è stato bandito il pubblico concorso per le condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1956;

Viste le designazioni dell'Ordine dei medici della Provincia e dei Comuni interessati;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 50 lett. C, del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del regio decreto 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1956, è costituita come appresso:

*Presidente*:

Fraenza dott. Pasquale, vice prefetto vicario.

*Componenti*:

Nucciotti dott. Lionello, medico provinciale;

Guercio prof. Francesco, primario ostetrico dell'Ospedale di Cremona;

Patrini dott. Giovanni, libero esercente specializzato in ostetricia, designato dall'Ordine dei medici;

Mosconi Erminia, ostetrica condotta.

*Segretario*:

Malagoni dott. Albino, direttore di sezione.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Cremona, addì 2 ottobre 1957

*Il prefetto*: DAL CORTIVO

(5837)

## PREFETTURA DI CREMONA

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di medico condotto vacante nella provincia di Cremona al 30 novembre 1956.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il precedente decreto n. 48351 in data 31 dicembre 1956, con il quale è stato bandito il pubblico concorso per la condotta medica di Rivarolo del Re, vacante al 30 novembre 1956;

Viste le designazioni dell'Ordine dei medici della Provincia e del comune di Rivarolo del Re;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 44, lett. *C*, del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del regio decreto 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento della condotta medica di Rivarolo del Re, vacante al 30 novembre 1956, è costituita come appresso:

*Presidente*:

Fraenza dott. Pasquale, vice prefetto vicario.

*Componenti*:

Nucciotti dott. Lionello, medico provinciale;

Bertola prof. Aristeo, primario medico dell'Ospedale di Cremona;

Guercio prof. Francesco, primario ostetrico dell'Ospedale di Cremona, designato dall'Ordine dei medici;

Fontana dott. Fabio, medico condotto.

*Segretario*:

Regnicoli dott. Antonio, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Cremona, addì 2 ottobre 1957

*Il prefetto*: DAL CORTIVO

(5838)

## PREFETTURA DI PALERMO

**Nomina dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Palermo**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il decreto dell'Assessorato per l'igiene e la sanità n. 3284 del 3 giugno 1956, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » n. 6 del 2 febbraio 1957, con il quale è stato indetto il concorso per titoli ed esami per la sistemazione definitiva degli ufficiali sanitari liberi esercenti con incarico provvisorio, in attuazione della legge regionale n. 25 del 4 aprile 1956, e successiva legge regionale n. 28 del 23 aprile 1956;

Visto il decreto prefettizio n. 11145 dell'8 luglio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 190 del 31 luglio 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso di che trattasi;

Considerato che nel termine stabilito dall'art. 5 del citato bando di concorso, i candidati idonei hanno presentato i documenti elencati nel bando di concorso stesso;

Visto l'ordine di preferenza indicato dai concorrenti nelle domande di partecipazione al concorso;

Visti gli articoli 24, 25 e 26 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Ai sensi della legge regionale 4 aprile 1956, n. 25, modificata dalla legge regionale 23 aprile 1956, n. 28, i sottoelencati sanitari sono nominati in via definitiva ufficiali sanitari dei Comuni a fianco di ciascuno indicati:

D'Angelo dott. Antonino: Prizzi;

Carra dott. Giuseppe: Cinisi;

Cicala dott. Giovanni: Carini;

Barone dott. Vito: Ciminna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Palermo, addì 10 settembre 1957

*Il prefetto*: MIGLIORE

(5841)

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del macello del comune di Palermo vacante al 30 novembre 1956.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il proprio decreto n. 40951 Div. 3/vet. dell'11 giugno 1957, col quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento del posto di direttore del macello del comune di Palermo vacante al 30 novembre 1956;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le proposte dell'Ordine dei veterinari e del Comune interessato;

Visti gli articoli 47 e 65 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, relativo al decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di direttore del macello del comune di Palermo, vacante al 30 novembre 1956 di cui alle premesse, è costituita come segue:

*Presidente*:

Gustapane dott. Alessandro, vice prefetto vicario.

*Componenti*:

Carra dott. Litterio, veterinario provinciale;

Montemagno prof. dott. Francesco, docente clinica medica veterinaria;

Marcato prof. dott. Arnaldo, docente in anatomia patologica veterinaria;

Cataldo dott. Francesco, veterinario condotto.

*Segretario*:

Giorgianni dott. Enio, consigliere di 1ª classe di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni all'albo di questa Prefettura.

Palermo, addì 3 ottobre 1957

*Il prefetto*: MIGLIORE

(5839)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.